

## L'ergonomia per abbattere le barriere

Un interessante contributo del dottor Sadeghi sul ruolo dell'ergonomia come strumento di comunicazione tra popoli e culture differenti.

L'evoluzione della società moderna ci indirizza verso cambiamenti sociali, politici ed economici e, contemporaneamente, assistiamo alla conseguenza di questi mutamenti: l'avanzamento tecnologico.

Questi cambiamenti, indipendenti dalla nostra volontà, ci obbligano a modificare il nostro modo di pensare e di lavorare per adeguarci alle nuove realtà che ci si presentano.

In questi anni assistiamo costantemente all'emergere di nuove realtà sociopolitiche, come l'aumento dell'immigrazione, che ci portano ad avere una nuova tipologia di pazienti con i quali instaurare un rapporto medico che spesso può essere ostacolato da barriere linguistiche e culturali e non solo.

Il dottor Sadeghi



Può capitare, infatti, di riscontrare problemi di comunicazione tra medico e paziente straniero proprio a causa della lingua e questa difficoltà può generare di conseguenza insoddisfazione in quest'ultimo.

Un altro aspetto da considerare, derivante dall'aumento dell'immigrazione nel nostro paese, è il fatto che in molti casi gli immigrati appartengono alle cosiddette "fasce deboli" e dunque, spesso, non hanno la consapevolezza dei propri diritti e non hanno accesso ai più comuni sistemi informativi.

Per questa ragione il servizio odontoiatrico può risultare inaccessibile a queste categorie. Infatti, da sempre, è noto come lo stato di salute sia legato in modo proporzionale allo stato sociale e alla condizione economica dell'individuo. Quest'ultima, in particolare, ha come conseguenza diretta il fatto che tante persone non effettuano regolarmente visite odontoiatriche.

L'interazione tra l'utente e le tecnologie, l'ergonomia, è determinante nel lavoro di un odontoiatra e l'applicazione dei principi di tale disciplina non può che portare risultati positivi e soddisfacenti all'interno di uno studio professionale, sia per il medico sia per il paziente.

L'obiettivo è quello di migliorare la comunicazione con gli utenti

### Consiglio direttivo

Presidente  
**Sergio Nucci**  
Vicepresidente  
**Giuseppe Greco**  
Segretario  
**Lucio Ricci**  
Tesoriere  
**Giuseppe Ramunno**  
Consiglieri  
**Giampiero Garnerone**  
**Gianluca Tartaglia**  
**Kamran Akhavan Sadeghi**  
Revisori dei conti  
**Maria Antonietta Santagata**  
**Claudio Santi**  
**Lucio Scalercio**  
Probiviri  
**Adina De Carolis**  
**Maria Angela Longo**  
**Letizia Perillo**

### Per informazioni

SIED  
Via Domenico Frugieule, 66  
87100 Cosenza  
Tel. e fax 0984.22533  
info@sied.org

che sempre più spesso pretendono non solo una prestazione ma un connubio di chiarezza, igiene, pulizia, comfort e sicurezza.

Per riuscire a soddisfare il paziente, quindi, è necessario sfruttare al meglio tutte le nuove tecnologie che possono migliorare il servizio e fidelizzare ancor più il cliente. Le nuove tecnologie infatti possono aiutare a comunicare al paziente il lavoro che si sta svolgendo senza l'utilizzo di linguaggi ostici per una persona inesperta.

Risulta evidente in questo frangente come l'aspetto ergonomico si riveli fondamentale per svolgere il proprio lavoro di odontoiatra al meglio.

Inoltre, è importante affrontare anche la questione dell'aumento dei costi fissi all'interno dello studio poiché, a causa della grossa crisi degli ultimi tempi, non sarebbe possibile aumentare i costi delle prestazioni proporzionalmente ai costi delle forniture che stanno crescendo a dismisura. È necessario ridurre le spese cercando di rimanere uniti all'interno della categoria, per poter ottenere prezzi maggiormente competitivi dai fornitori e non dover essere così costretti ad aumentare i prezzi al consumatore finale che negli ultimi tempi comincia a non effettuare più regolarmente visite odontoiatriche per motivi economici.

Il livello di ergonomia deve ottimizzare la qualità della prestazione dell'operatore al fine di rendere il più efficace possibile il lavoro svolto riducendo il numero delle visite e i tempi sulla poltrona. In questo modo potremmo ridurre il numero degli appuntamenti per ogni paziente, e di conseguenza i costi, senza intaccare la qualità del servizio.

KAMRAN AKHAVAN SADEGHI